

Picerno Al progetto dell'associazione doMos aderisce la media Fortunato

Donazione del midollo osseo

La solidarietà s'impara a scuola

PICERNO - A scuola di solidarietà. E' il progetto proposto e attuato dall'associazione donatori midollo e di cellule staminali emopoietiche (doMos) intitolata a Francesca Lombardi.

Ad adottare l'iniziativa anche la scuola media Giustino Fortunato. Programmare e realizzare iniziative educative e didattiche finalizzate allo sviluppo dei concetti di orientamento, di cittadinanza e di solidarietà: sono questi gli obiettivi del progetto. «In un tempo di grandi cambiamenti sociali e culturali - ha detto Rosa Viola, presidente doMos e insegnante - la scuola è chiamata a riaffermare la centralità della sua funzione educativa, in quanto portatrice e promotrice di valori e la solidarietà è un valore imprescindibile nella formazione e nell'educazione delle nuove generazioni. Ecco perché doMos, per promuovere la donazione del midollo osseo, privilegia i giovani studenti nella certezza che una corretta informa-

zione possa indurli a compiere scelte consapevoli e responsabili».

Un'iniziativa proposta già da alcuni anni nei diversi istituti di ogni ordine e grado e attuata grazie alla sensibilità dei dirigenti scolastici e dei docenti che danno la loro disponibilità per una serie di incontri informativi sulla donazione e sul trapianto di midollo osseo. Con l'ausilio di diapositive viene spiegato loro come funziona il midollo osseo, come si effettua un trapianto di midollo osseo e come si diventa donatori potenziali e donatori effettivi.

«Gli incontri riscuotono grande interesse da parte dei ragazzi - ha detto Viola - che dimostrano, anche attraverso le continue domande, un bisogno di solidarietà e la loro sensibilità verso le persone meno fortunate. Non vogliamo fare "proselitismo" - ha spiegato - e di conseguenza di incrementare il numero dei donatori, ma "fare educazione" qualificando

l'azione attraverso l'offerta di opportunità formative ad ampio raggio, favorendo politiche di integrazione di culture diverse.

Il nostro progetto ha come obiettivo primario la diffusione del valore della solidarietà attraverso la comunicazione.

L'obiettivo è quello di stimolare in ogni alunno una riflessione sui valori della responsabilità, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto».

Dalla sensibilizzazione sui temi della donazione e del trapianto di cellule staminali emopoietiche si passerà all'ideazione, progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria del tipo Pubblicità Progresso in sintonia con il messaggio promozionale di doMos Basilicata "Più donatori. Più vita".

Iranna De Meo
provinciapz@luedi.it